Il nosocomio di Albano ospiterà gli uffici della Asl, in quello di Genzano scompariranno le degenze e ad Ariccia la struttura finirà ai servizi sociali

Castelli, il nuovo ospedale ne cancella tre

Battaglia annuncia: «Al via il cantiere entro il 2008». Ma per rastrellare risorse la Regione smantella le strutture esistenti

Antonella Aldrighetti

• «Entro il 2008 partirà il cantiere del nuovo ospedale dei Castelli». È quanto ha annunciato ieri ad Ariccia l'assessore regionale alla Sanità, Augusto Battaglia, in occasione della presentazione del nosocomio. Insomma, una buona notizia, dato anche lo sblocco di fondi per l'edilizia sanitaria pari a 120milioni di eu-

O almeno potrebbe essere una buona notizia. Peccato però che la realizzazione sarà propedeutica allo smantellamento dell'intera offerta ospedaliera e ambulatoriale già presente oggi su tutto il territorio dei Castelli Romani (Albano Laziale, Ariccia e Genzano). Ecco il prezzo che dovranno pagare i cittadini dei Castelli per sdebitarsi dei fondi regionali. Alla faccia della medicina di prossimità che, invece di essere incrementata con azioni mirate e capillari, finisce per essere indebolita. Tra Genzano e Ariccia in pratica nella zona in cui dovrebbe sorgere il complesso ospedaliero - gli ambulatori verranno ridotti in toto. Per capire perché l'esecutivo regionale porti avanti queste prerogative così ambigue bisogna procedere per gradi.

Nell'atto della giunta ulivista che sancisce lo sblocco dei fondi viene scritto a chiare lettere che «l'azienda Asl Roma H ha previsto una nuova destinazione per gli immobili ospedalieri e ambulatoriali attualmente in uso per il distretto II», quello che interessa appunto Albano, Genzano e Ariccia. Il risultato? L'ospedale di Albano laziale sarà adibito alla direzione aziendale e a tutta l'infrastruttura amministrativa. Solo una parte ai servizi ambulatoriali diretti al territorio. Nell'ospedale di Genzano verranno dismessi tutti i reparti di degenza per lasciare spazio alle attività specialistiche e ambulatoriali così da costituire un filtro all'ospedalizzazione di modo che «sarà possibile dismettere tutte le micro-strutture disperse sul territorio per risparmiare 391mila euro».

Vale a dire che in tutto il comune di Genzano gli ambulatori saranno costretti a chiudere i battenti. Ed è ancora più nero il futuro dell'ospedale Spolverini di Ariccia. La struttura sarà trasferita al comune per l'acquisizione in permuta del terreno su cui verrà edificato il nuovo ospedale. E così il vecchio nosocomio diverrà sede dei servizi sociali. Sorte iniqua pure per l'ambulatorio di Albano denominato «Gallerie di sotto» e quello dell'«ospedale Vecchio

DA OGGI A MARTEDÌ SI VOTA PER L'ORDINE

Ventimila avvocati alle urne per il rinnovo del consiglio

Alle urne i 20mila avvocati di Roma che da oggi a martedì voteranno per il rinnovo del consiglio dell'ordine. Nettamente favorita nei pronostici viene data la «Listadel presidente». A capeggiarla sono il presidente uscente, Sandro Cassiani, il tesoriere Carlo Testa e Stefano Galeani dell'Agifor, l'associazione dei giovani legali. La leadership uscente rivendica un successo senza precedenti: ovvero essere riusciti a portare in piazza principi del foro e giovani praticanti per protestare contro la riforma annunciata dal ministro Bersani. Ieri sera al Caffè Strega di via Veneto si è conclusa la campagna elettorale della «Lista del presidente». Da oggi la parola passa alle urne.

di Genoano». Entrambi saranno alienati e i proventi reinvestiti per la realizzazione del nuovo. Ci si mette poco a capire il perché: i 120milioni di euro che la giunta Marrazzo ha ritenuto di investire per il complesso ospedaliero serviranno a malapena a tirare su le mura. Quanto agli arredi per i previsti 300 posti letto e alle risorse da destinare agli impianti di diagnostica e medicina specialistica, rimane ben poco. Eppure di questo aspetto il documento licenziato dalla Regione non ha tenuto ancora conto.

L'unica certezza odierna rimane il fatto che se il riordino della sanità dei Castelli - leggasi smantellamento - avverrà in tempi rapidi, sul territorio rimarranno in servizio solo l'ospedale di Frascati e il San Raffaele di Nemi. Altro che «fare fronte a una sanità tutta concentrata su Roma», come piacerebbe far credere a Battaglia. Con la chiusura di tanti presidi sanitari ci sarà un immediato indebolimento dell'offerta assistenziale.

n breve

RASTELLI (TRASPARENZA)

«Rimozioni, Panecaldo venga in commissione»

«Ho invitato in commissione Trasparenza Fabrizio Panecaldo in qualità di delegato ai parcheggi e subcommissario alle politiche della sosta per il Comune di Roma, quindi referente istituzionale per i problemi relativi al servizio rimozione degli autoveicoli in sosta irregolare». Lo dichiara Roberto Rastelli (Udc), presidente della commissione Trasparenza del Comune in merito alle audizioni del 31 gennaio.

NOMADI

Controlli a tappeto al campo Casilino 900

I carabinieri della compagnia Roma Casilina, in collaborazione con i colleghi della compagnia intervento operativo dell'8° battaglione Lazio e le unità cinofile dell'Arma, hanno eseguito controlli presso il campo nomadi Casilino 900. Il bilancio finale è di 95 persone identificate, 23 veicoli controllati e 3 persone proposte per l'espulsione dal territorio italiano.

OPERAZIONE ANTICLANDESTINI

Attività commerciali irregolari sospese

Due attività commerciali sospese, un denunciato e sanzioni amministrative per centinaia di migliaia di euro. Questi i risultati di un'operazione del Carabinier contro lo sfruttamento della manodopera clandestina a Giardinetti e Tor Bella Monaca. Sospese un'azienda di confezionamento di abbigliamento gestita da romeni e un esercizio commerciale gestito da cinesi.

ARRESTATI DUE BULGARI

Rubano un'auto e un escavatore

Due bulgari di 37 e 47 anni, senza fissa dimora e con precedenti penali per reati contro il patrimonio, sono stati arrestati ieri mattina sulla Prenestina dagli agenti della Polstrada per furto, resistenza e violenza a pubblico ufficiale dopo aver rubato tra Aprilia e Lavinio una Volkswagen Passat, un autocarro Fiat e un escavatore.

SALARIA

Sequestrato cucciolo usato per l'elemosina

Un cagnolino meticcio di 6 mesi, «Bassottino», usato per chiedere l'elemosina al semaforo fra la Salaria e largo di Priscilla è stato salvato dai vigili. Malmenato più volte da un immigrato dell'est, è stato confiscato dai vigili del III Gruppo e portato al canile municipale della Muratella. Il tutto è stato coordinato dall'Ufficio Diritti Animali del Comune. Ora si cerca un'adozione.

TESTACCIO

Rissa in discoteca:

Un 19enne italiano è stato accoltellato giovedì notte all'interno della discoteca «Alibi» di via di Monte Testaccio. Da chiarire i motivi che hanno portato alla lite e al ferimento. La vittima non ha fornito ai poliziotti elementi utili per risalire al suo aggressore. Il 19enne è stato soccorso e trasportato all'ospedale San Camillo dove è stato ricoverato e giudicato guaribile in 40 giorni.

INCONTRO ACER-PD

Lo sviluppo della città secondo i costruttori



«Vertice» Acer-Pd Roma nella sede dei costruttori romani. Il presidente e il segretario del Partito Democratico di Roma, Riccardo Milana e Mario Ciarla, hanno incontrato una rappresentanza della giunta dell'Acer guidata dal presidente Giancarlo Cremonesi. «I costruttori romani - si legge nella nota - hanno illustrato le loro proposte per lo sviluppo della città, dal piano parcheggi all'utilizzo dei capitali privati per gli investimenti nelle infrastrutture, fino al miglioramento della qualità della vita e all'emergenza abitativa per dare una risposta ai cittadini che non possono permettersi una casa in affitto o in acquisto» [FOTO: EIDON]

monio culturale, tutelando di riflesso

l'ambiente e il decoro urbano, con la

nuova presidenza l'associazione mire-

rà a realizzare una svolta ancora più

pratica, «andando alla ricerca dei pic-

UNRAE CHIEDE L'ESENZIONE DEI DIESEL EURO 4

Domeniche ecologiche al via: domani blocco dalle 9 alle 17

• Domani mattina alle 9 scatta il primo blocco totale della circolazione programmato dal Campidoglio, nell'ambito dei provvedimenti d'emergenzia antismog per la stagione 2008. Lo ricorda una nota del Comune di Roma, nella quale si precisa che il divieto di circolazione vigerà dalle 9 alle 17, all'interno della «fascia verde», e riguarderà autovetture, mezzi commerciali, mini-car, moto e motorini (ad esclusione di auto a benzina «euro 4», diesel «euro 4» con fap seriale, moto «euro 3» ed eco- veicoli). Chi dovrà tenere parcheggiato il proprio mezzo dovrebbe poter contare su una maggiore offerta di mezzi pubblici: Atac e Trambus, hanno messo a punto un piano straordinario, che prevede il potenziamento delle corse di 80 linee, per un totale di 3.050 corse aggiuntive rispet-

Comune di Antrodoco

Via del Ponte, 8 - 02013 Antrodoco (RI) www.comunediantrodoco.it

Avviso di gara Prot. 667 del 18.01.08 CIG [0079280FE8]

Ouesto Comune indice gara mediante

Questo Comune indice gara mediante procedura aperta, con aggiudicazione al prezzo più basso, per l'affidamento dei lavori di: completamento delle opere di metanizzazione Capoluogo e frazioni - Codice CUP 181H0700000005. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 647.342,99. Termine ricezione offerte: 12/03/08 ore 13. Termine di esecuzione lavori: gg. 165. Documentazione di gara: visibile presso l'Ufficio Tecnico − Settore LL. PP. nei giorni feriali (ore 9/13). Responsabile del procedimento: Geom. Olivio Serani c/o Comune di Antrodoco (RI) − Tel. 0746-578185.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO (Geom. Olivio Serani)

to a una domenica «tipo».

L'elenco dettagliato delle categorie derogate e altre informazioni - conclude la nota del Campidoglio - sui blocchi totali del traffico e sulle targhe alterne sono disponibili sul sito www.assessoratoambiente.it.

Intanto però l'Unrae ha chiesto al Comune di estendere anche alle auto diesel euro 4 non dotate di filtro antiparticolato l'esenzione dal divieto di circolazione nei giorni delle targhe alterne. Un «divieto che rappresenta una vera discriminazione nei confronti di chi aveva acquistato auto ecologiche grazie agli incentivi statali».

INTERVISTA AL NEOPRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CHE TUTELA IL QUARTIERE

Ponte Milvio, non solo lucchetti

Verna: «Andremo alla ricerca dei problemi di ogni giorno»

Marco Morello

• L'economista Fabio Verna, nuovo presidente dell'Associazione culturale Ponte Milvio, ama definirsi «uomo dei numeri che al dire preferisce il fare». Proprio per questo gli è stato affidato il compito di raccogliere l'eredità lasciata da Claudio Cafasso e investirla a beneficio di tutto il quartiere. «I cittadini - spiega Verna - sono stanchi di limitarsi a delegare il potere e vogliono poter dire la loro sulle questioni che li riguardano direttamente. Questa associazione è nata con il compito di tradurre in fatti un desiderio di partecipazione che è di tutti, a prescindere dal colore politico».

Costituita nel 2006 da operatori commerciali e professionisti della zona con l'obiettivo di esaltarne il patri-



Fabio Verna, economista, è il nuovo presidente dell'associazione **culturale Ponte** Milvio. Prende il posto di Claudio

coli problemi di ogni giorno per risolverli». «Non vedo perché se un cittadino nota un insediamento di rom o segnala la presenza di scippatori in un'area-parcheggio, non dovremmo aiutarlo a denunciare il problema», aggiunge a titolo esemplificativo l'economista che, tra gli altri incarichi, insegna Finanza aziendale all'università di Messina. Il monitoraggio del territorio sarà dunque una priorità, «perché non è possibile che il giorno dopo l'omicidio di Giovanna Reggiani qui sia venuta tutta la polizia d'Italia e a cento giorni di distanza non si veda più nessuno».

funziona».

A dare maggiore peso specifico a questa organizzazione spontanea è sicuramente il grande pregio dell'area di riferimento, abitata da importanti personaggi della politica e dello spettacolo, a cui fa da cornice un consistente patrimonio storico. «Oltre che i lucchetti e la bolla del Grande Fratello - ricorda Verna - Ponte Milvio ha tante altre storie affascinanti da raccontare». Ulteriori istanze che l'associazione porterà avanti saranno quelle dei cittadini un po' più anziani, infastiditi fino a tarda notte dall'andirivieni dei giovani. «Su via Flaminia - conclude il neopresidente - ci sono alcuni dei locali più mondani di Roma. Chiederemo ai residenti di essere tolleranti, ma anche ai ragazzi di non eccedere e, soprattutto, di non sconfinare nell'illegalità con i loro atteggiamenti. Direi che mi ispirerò a Catone il Censore: sarò pronto al dialogo, ma anche a stigmatizzare tutto ciò che non

ESEGUITA L'AUTOPSIA

Suicida la donna morta sotto il ponte



La polizia vicino al corpo della ragazza [FOTO: ORLANDO]

È stato un suicidio quello della ragazza statunitense il cui corpo è stato trovato sotto ponte Garibaldi. A dirlo è risultato dell'autopsia da cui, a quanto si è appreso, è emerso che la morte della ragazza è avvenuta a seguito «di precipitazione». Verosimilmente quindi la ragazza si è gettata dallo stesso ponte, sotto al quale è stata trovata. Ad accreditare quella che ormai per gli inquirenti, all'esito dell'esame autoptico effettuato presso l'istituto di medicina legale della Sapienza, è una certezza, vi è anche una missiva ritrovata nel pc della ragazza. Il testo lasciava proprio capire il drammatico intento della statunitense. Una missiva per questo definita «tipica» e in cui la ragazza saluterebbe i propri cari dichiarando il suo affetto nei loro confronti.

diciannovenne ferito